

VITA E PENSIERO

DIRETTA DA FR. AGOSTINO GEMELLI O.F.M.
E DA MONS. FRANCESCO OLGIATI

SI PUBBLICA OGNI MESE
ANNO XXXIII

NUOVA SERIE
FASCICOLO NONO

SETTEMBRE 1950

ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA L. 1500 - ESTERO L. 3500

UN FASCICOLO SEPARATO
PREZZO LIRE 200

GLORIA DEI, HOMO VIVENS

Noi viviamo, senza alcun dubbio, in un'epoca nella quale forse maturano per l'avvenire grandi trasformazioni; vi sono anime timorose che, a causa degli avvenimenti internazionali, si angustiano; esse tentano di spingere lo sguardo nell'avvenire per sapere quello che ci riserba. Se questo atteggiamento spirituale si giustifica, va però detto che bisogna non essere così gretti e si deve ricordare che i problemi della nostra vita temporale individuale si risolvono nel quadro della nostra destinazione finale e bisogna poi riconoscere che questo concetto è vero anche per la vita collettiva.

Se non che, non bisogna illudersi; se Dio si inserisce, per così dire, nella nostra vita temporale e la guida, questo fa ad una condizione che si potrebbe indicare con una espressione messa di moda in questi ultimi tempi da scrittori francesi; ossia « il Cristianesimo non è realmente vissuto da noi e non è realmente operante nel mondo se non alla condizione di essere pienamente incarnato » (1).

Molti dei giudizi che gli uomini danno sugli avvenimenti storici, sulle trasformazioni sociali, sui progressi della tecnica, sugli stessi avvenimenti d'ogni giorno sono erronei perchè coloro che li formulano non vedono nella storia la realizzazione della buona novella che è stata comunicata agli uomini; costoro nelle trasformazioni sociali non vedono l'azione di Dio che arriva a tutti gli strati della società; nei progressi della tecnica e negli eccessi delle sue applicazioni non vedono la dimostrazione che la vocazione cristiana solo salva l'uomo; nei nostri avvenimenti quotidiani essi non colgono il segreto disegno di Dio che ci conduce per la sua via alla meta che egli ci propone per la nostra santificazione.

(1) È tanto equivoca questa espressione che il Merleau-Ponty, un esistenzialista condirettore con Sartre di *Temps modernes*, ne dà una strambissima interpretazione (febbraio 1946); il Cristianesimo come relazione del Padre si oppone alla relazione del Figlio, perchè trascendente e reazionaria!!

Nei prossimi fascicoli pubblicheremo un articolo di ampio commento all'Enciclica HUMANI GENERIS di S. S. Pio XII del 12 agosto 1950, che tanta importanza ha per coloro che seguono i movimenti di pensiero. La "Rivista di filosofia Neoscolastica" poi dedicherà un fascicolo ad illustrare ampiamente questa Enciclica.

Per Novembre pubblicheremo un articolo sul Dogma della Assunzione della B. V. M., che verrà proclamato nella Festa di tutti i Santi da Sua Santità Pio XII.

Quando S. Agostino vedeva Roma devastata da Alarico, quando vedeva i Barbari arrivare da ogni parte dell'Impero e persino nell'Africa, ed assisteva al crollo della potenza di Roma, scorgeva però negli avvenimenti la mano che veniva costruendo la Città di Dio. Bisogna credere come credeva S. Agostino nell'azione di Dio.

E inoltre non c'è che una via per rendersi conto degli avvenimenti di questo mondo. Crediamo per fede che Iddio sta costruendo la Montagna di Sion, la Città del Dio vivente, la Gerusalemme celeste (Ebrei, XII, 22); ma Iddio vuole che noi uomini portiamo il materiale per questa costruzione e che cooperiamo con il nostro lavoro a questo divino disegno. Iddio ha lavorato per noi (per darci il mondo e con

il mondo la vita) per sei giorni; l'uomo deve continuare nel settimo giorno quest'opera; poi verrà l'ottavo giorno nel quale tutto sarà finito; sarà il giorno del Signore; ce lo insegna S. Gregorio commentando Ezechiele (1). Sarà il giorno in cui l'uomo apparirà per quello che esso veramente deve essere. « Gloria Dei, vivens Homo » (2); ma per arrivare a questo l'uomo deve avere nella mente un solo pensiero e sul labbro una sola parola: « Soli Deo gloria ».

CHRISTIANUS

(1) In Ezechielem, I, 2, hom. 8, n. 4. (Patrol., Migne, 72, 1209 D).

(2) ORIGENE, 15 omilia sopra S. Luca (ed. Bauer, pag. 103).

SETTIMANE DI SPIRITUALITÀ:

LA TEOLOGIA MARIANA NELLA VITA SPIRITUALE

Il volume contiene i seguenti scritti: A. GEMELLI, Maria SS. modello e guida nella vita spirituale. - P. GABRIELE, Maternità divina e santità. - P. ANDRETTA, Il dogma dell'Immacolata e il combattimento contro la concupiscenza. - G. BIASUTTI, Il dogma della verginità perpetua di Maria e l'educazione spirituale. - L. CASTANO, Maria mediatrice e la preghiera. - G. ROSCHINI, Maria Addolorata e i nostri dolori. - F. OLGIATI, Maria Regina degli Apostoli ed i compiti dell'apostolato - F. ANTONELLI, Maria Assunta e la nostra salvezza.

Volume di pagine 230, L. 500.

APOSTOLATO E VITA INTERIORE

Il volume contiene, oltre agli scritti di P. GEMELLI, Gli Istituti secolari e di G. DOSSETTI, I laici e l'apostolato, scritti di P. GABRIELE O. C. D., Mons. F. OLGIATI, P. FLICK S. J., Don L. CASTANO, P. ANTONELLI O. F. M.

Volume di pagine 220, L. 500.

Richieste alla Soc. Editr. "VITA E PENSIERO", Via Ludovico Necchi, 2 - MILANO - C. C. P. 3/1077